

13. Per quanto io abbia osservato le Teste antiche, queste hanno sempre gli occhi men lunghi che le buone Teste moderne; ma bensì la grandiosità loro consiste nella forma, nel taglio, e nell'esatta incassatura, secondo il vero bello.

14. Ben lungi che le ossa, che circondano l'occhio, debbano essere grandi: questa dottrina sarebbe anzi pericolosa; mentre gli Antichi hanno il giugale sempre piuttosto poco rilevato, per non islargar la faccia, e renderla triangolare.

15. Il termine di *Scorcio* appartiene alla Pittura, e non ha luogo nella Scultura, se non fosse, che si volesse dire lo scorciamento de' muscoli nella contrazione loro, e il conseguente effetto delle piegature di un membro.

16. Potrei chiedere un poco d'indulgenza per i Moderni; poichè non è necessario biasimarci per lodare gli Antichi, ai quali forse nella viva espressione si potrebbe dire essere superiori alcuni Moderni.

17. Pare, che si faccia gran torto a Lionardo, a Michelangelo, a Raffaello, ad Andrea del Sarto, a Tiziano, a Correggio, a Paolo, e a tanti altri quando il risorgimento della Pittura si voglia ascrivere a Caracci, e forse solamente a favore delle Niobi; eppure il profilo di spalle della Donna nella Trasfigurazione, e l'altra vicino al Lunatico, e molte altre di Raffaello somigliano molto più alle Niobi che le Teste dell'istesso Guido.